

Comunicato stampa

OK DEFINITIVO DELLA CAMERA ALLA LEGGE SUI DEFIBRILLATORI ITALIAN RESUSCITATION COUNCIL: “LEGGE ESSENZIALE A DIFESA DELLA VITA E DELLA SALUTE DELLE PERSONE”

Oggi la proposta di legge sui defibrillatori automatici esterni (DAE) è stata approvata definitivamente dal Parlamento

Italian Resuscitation Council (IRC), società scientifica senza scopo di lucro che unisce medici e infermieri esperti in rianimazione cardiopolmonare, “E’ una legge fondamentale per la tutela della vita dei cittadini”

Bologna, 28 luglio 2021 – La proposta di legge sui defibrillatori automatici esterni (DAE) è stata approvata oggi definitivamente dalla Commissione Affari Sociali della Camera e diventa legge dello Stato a conclusione di un iter che ha visto una prima approvazione alla Camera nel luglio 2019 cui è seguito l’ok del Senato nel maggio del 2021. La legge prevede novità rilevanti finalizzate a rafforzare il primo soccorso in caso di arresto cardiaco come l’obbligo dell’**introduzione a scuola** dell’insegnamento delle manovre di rianimazione cardiopolmonare, l’obbligo per le **società sportive professionistiche e dilettantistiche** di dotarsi di defibrillatori, uno stanziamento di **10 milioni di euro** per la diffusione nei prossimi cinque anni dei DAE in luoghi molto frequentati come aeroporti, stazioni ferroviarie, porti, scuole e università e sui mezzi di trasporto (aerei, treni, navi).

Andrea Scapigliati, past president e membro del consiglio direttivo di IRC, Italian Resuscitation Council, società scientifica senza scopo di lucro, riconosciuta dal Ministero della Salute, che unisce medici e infermieri esperti in rianimazione cardiopolmonare e che ha contribuito alla definizione dei contenuti della legge grazie alle audizioni in Commissione Affari Sociali della Camera osserva: *“La nuova legge sui defibrillatori automatici esterni rappresenta una tutela per la vita e la salute delle persone perché introduce elementi che migliorano il primo soccorso in caso di arresto cardiaco. E’ importante che si arrivi a un’applicazione rapida ed efficace del testo di legge attraverso, per esempio, l’introduzione di criteri uniformi per la diffusione dei DAE nei luoghi pubblici e negli impianti sportivi, la creazione di una mappa nazionale geolocalizzata dei DAE che permetta di individuarli rapidamente grazie alle applicazioni per cellulari e l’avvio della formazione a scuola. E’ obiettivo di IRC continuare a collaborare con le istituzioni per la sensibilizzazione e la formazione dei cittadini sul primo soccorso”.*

In Europa si verificano ogni anno circa 400.000 arresti cardiaci (60.000 in Italia) e si stima che solo nel 58% dei casi chi assiste intervenga con le manovre salvavita (massaggio cardiaco, ventilazioni) e nel 28% dei casi con il defibrillatore. La percentuale di sopravvivenza è dell’8%¹.

Le misure previste dalla nuova legge si propongono pertanto di coinvolgere maggiormente i cittadini nel primo soccorso e di dare loro gli strumenti per farlo: oltre ai 10 milioni di euro per l’installazione dei DAE in luoghi pubblici molto frequentati, all’obbligo di insegnamento a scuola delle manovre di primo soccorso e all’obbligo per le società sportive di dotarsi di defibrillatore, è previsto per esempio **l’obbligo per il 118** di fornire ai cittadini le istruzioni telefoniche per riconoscere l’arresto cardiaco, per fare il massaggio cardiaco per utilizzare il DAE e l’introduzione di applicazioni per la **geolocalizzazione dei DAE**. La legge inoltre stabilisce che, in assenza di personale sanitario o di personale non sanitario, ma formato sul primo soccorso, anche **i cittadini comuni**, che non hanno ricevuto una formazione specifica, **siano autorizzati a utilizzare i DAE**.

Molte di queste innovazioni sono presenti anche nelle **nuove linee guida europee** sul primo soccorso recentemente aggiornate e pubblicate da European Resuscitation Council (ERC), di cui IRC è parte, sulla base delle raccomandazioni di International Liaison Committee on Resuscitation (ILCOR). IRC sta curando

¹ “Survival after out-of-hospital cardiac arrest in Europe - Results of the EuReCa TWO study”
<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32027980/>

la traduzione in italiano del documento. La nuova legge colloca pertanto l'Italia all'avanguardia sul piano della riforma del primo soccorso.

IRC (Italian Resuscitation Council) – Gruppo italiano per la Rianimazione Cardiopolmonare, nasce nell'ottobre del 1994 con lo scopo primario di diffondere la cultura e l'organizzazione della rianimazione cardiopolmonare in Italia. L'Associazione coinvolge medici di diverse discipline e infermieri attivamente impegnati nel settore della rianimazione cardiopolmonare intra ed extra ospedaliera. L'attività di IRC si integra con quella di analoghe associazioni italiane e straniere e in modo particolare con quella di European Resuscitation Council. Italian Resuscitation Council, in media organizza ogni anno 10.000 corsi BLS (Basic Life Support/Defibrillation) formando oltre 120.000 persone. Dal 2019 fa parte dell'elenco delle società scientifiche accreditate presso il Ministero della Salute. www.ircouncil.it

Ufficio stampa IRC

SEC Newgate – via Ferrante Aporti, 8, Milano

Laura Arghittu – cell. 335 485106 – arghittu@secnewgate.it

Daniele Murgia – cell. 338 4330031 – murgia@secnewgate.it

Federico Ferrari – cell. 347 6456873 – ferrari@secnewgate.it